



ASSEMBLEA DEI SINDACI - DISTRETTO ABBIATENSE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 MARZO 2025

Luogo incontro: Comune di Albairate – Aula Consiliare

Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Attività di prevenzione e promozione della salute;
3. Avvio attività di Psicologia delle Cure Primarie in Casa di Comunità;
4. Aggiornamento situazione MMG/PLS Distretto Abbiatense;
5. Aggiornamento sulle strutture territoriali ex PNRR - Distretto Abbiatense;
6. Modalità operative attività di integrazione nella valutazione multidimensionale;
7. Varie ed eventuali;

Componenti presenti: Sindaci del territorio e loro delegati, come da foglio presenze allegato.

- Dr. Flavio Crivellin, Sindaco di Albairate – Presidente;
- Dr. Giuseppe Gandini, sindaco di Calvignasco – Vicepresidente;
- Dr.ssa Cesare Nai, Sindaco di Abbiategrasso – Componente e Presidente della Conferenza dei Sindaci;
- Dr.ssa Susanna Rivolta – Vicesindaco di Morimondo – Componente;
- Dr. Ilaria Mora, Sindaco di Cisliano - Componente;
- Dr. Enrico Bay – Comune di Gaggiano - Componente;
- Dr. Nunzio Omar Cirulli – Sindaco di Gudo Visconti - Componente;
- Dr.ssa Maria Luisa Possi, vicesindaco di Motta Visconti, con delega del Sindaco, Componente;
- Dr. Claudio Chiesa, Assessore Servizi sociali, Servizi alla persona, Digitalizzazione, Commercio, Costituzione Distretto del commercio, Edilizia residenziale pubblica del Comune di Rosate, Componente;
- Dr. Luigi Baroni, Assessore Comune di Ozzero;
- Dr.ssa Maura Belcuore, Assessore Politiche Sociali, scuola e salute del Comune di Vermezzo con Zelo, Componente;

Partecipanti senza diritto di voto:

- Dr. Francesco Laurelli, Direttore Generale di ASST Ovest Milanese;
- Dr. Giovanni Guido Guizzetti, Direttore Sociosanitario di ASST Ovest Milanese;
- Dott.ssa Simonetta Stefanoni, Direttore del Distretto Abbiatense;
- Dr.ssa Paola Garavaglia, Responsabile area rete territoriale Distretto Abbiatense;
- Dr. Carlo Cassani – Ufficio Comunicazione ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Vannia Sandretti – Ufficio di piano, Comune di Abbiategrasso;
- Dr. Simone Tirelli – Psicologo Cure Primarie, Distretto Abbiatense, ASST Ovest Milanese;
- Dr.ssa Marina Tunici – staff Direzione Sociosanitaria - ASST Ovest Milanese;
- Dott.ssa Susanna Fedele, Direzione Sociosanitaria di ASST Ovest Milanese;



- Ing. Eduardo Longobardi – Direzione Sociosanitaria, con funzioni di assistenza tecnico professionale e verbalizzazione ASST Ovest Milanese

Il Presidente dell'Assemblea, Dr. Flavio Crivellin, Sindaco di Albairate, alle ore 15.20, constatata la presenza dei Sindaci per una popolazione totale rappresentata di 59.272 su 83.084 abitanti, pari al 92%, dichiara la seduta validamente costituita, ricorrendo il numero legale richiesto dal Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto ai sensi della DGR 6762/2022.

Punto 1: Approvazione verbale precedente seduta:

Dopo i saluti istituzionali del dr. Francesco Laurelli, Direttore Generale di ASST Ovest Milanese, e del Direttore Sociosanitario, ing. Giovanni Guido Guizzetti, il Presidente Crivellin, in accordo con gli altri componenti dell'Assemblea, dichiara il verbale approvato.

Il DG ringrazia per il Presidente per aver messo a disposizione la Sala Consiliare del Comune.

Punto 2: Attività di prevenzione e promozione della salute:

La dr.ssa Marina Tunici, educatore professionale in staff alla Direzione Sociosanitaria ed incaricata di seguire le attività del Dipartimento Funzionale di Prevenzione, rammenta che le Regole di Sistema 2025 hanno posto una forte attenzione sulle attività di prevenzione e promozione della salute; il coordinamento di tali attività è in carico ad ATS Città Metropolitana, ma l'attuazione è invece di competenza delle ASST, che hanno istituito apposito Dipartimento.

Passando ad illustrare le slide, la dr.ssa Tunici comunica che è stato istituito in ASST Ovest Milanese il laboratorio locale del movimento, costituito sia da componenti in forma stabile (come Direttore del Dipartimento Funzionale di Prevenzione, Direttori di Distretto, Referenti Aggregazioni Funzionali territoriali del Medici di Medicina Generale / Pediatri di Libera scelta) che in forma variabile, coinvolti in base alla tipologia di tematiche trattate (come referenti di ATS, degli Enti locali del territorio, del terzo settore e di "Scuole che promuovono salute").

Viene illustrata l'Attività Fisica Adattata (AFA) come un percorso di gruppo supervisionato da Professionisti, mirato a migliorare il benessere attraverso esercizi fisici "adattati" alle condizioni funzionali (come ad esempio le patologie croniche stabilizzate o le disabilità fisiche) degli individui.

La tipologia e l'intensità sono stabilite da medici di base, pediatri e medici specialisti, in riferimento al Decreto Legislativo n.120/2023. Viene inoltre menzionato l'Esercizio Fisico Adattato (EFA), che si svolge individualmente.

La dr.ssa Tunici cita inoltre il "*Bando Invecchiamento attivo: Oltre l'età*" che mira ad attivare la sperimentazione di gruppi di Attività Fisica Adattata (AFA) per over 65enni con patologie croniche nel territorio di ASST Ovest Milanese, con l'obiettivo di migliorare il benessere, la socializzazione e la capacità di movimento, promuovendo uno stile di vita attivo e contrastando la sedentarietà.

Viene puntualizzato che l'AFA deve avere caratteristiche particolari (si è in attesa delle linee guida definitive da parte di Regione Lombardia) tra cui la figura del laureato in Scienze Motorie con laurea magistrale che è responsabile della progettazione delle attività, mentre la parte esecutiva può essere svolta da altri laureati in Scienze Motorie con laurea triennale; in tal senso la maggior criticità è rappresentata dal reperimento di tali figure professionali (laurea magistrale).

Uno degli obiettivi del Piano di Prevenzione Regionale riguarda le politiche di Equity 2025, ovvero implementare le offerte di attività di movimento rivolte alla cittadinanza femminile.

Viene inoltre mostrata ulteriore slide, relativa al DGR n. 3720/2024 per il 2025, prevede l'attivazione di palestre per la salute, la creazione di laboratori permanenti per l'attività fisica (ATS/ASST) e il



potenziamento dell'offerta comunale di AFA/EFA, con obiettivi di mappatura definiti per il 2024 e 2025.

La slide presenta alcuni degli obiettivi del Laboratorio Locale di Movimento: avviare la co-progettazione con stakeholder locali (Comuni e associazioni sportive), implementare offerte di attività motoria (gruppi cammino, pedibus, ecc.) analizzando le esperienze passate, mappare le attività AFA esistenti e altre offerte per la popolazione fragile, avviare la sperimentazione dell'AFA con il bando "Invecchiamento attivo", e potenziare l'offerta per la cittadinanza femminile come prevenzione all'isolamento.

La dr.ssa Tunic conclude il suo intervento rammentando dell'incontro del Laboratorio locale del movimento per il 2 aprile p.v. presso l'Ospedale Nuovo di Legnano ed evidenzia l'importanza della partecipazione di rappresentanti dei Comuni (è stato inviato apposito verbale).

Punto 3: Avvio Servizio di Psicologia Cure Primarie c/o Casa di Comunità Abbiatense

La dr.ssa Stefanoni comunica ai Sindaci che in ottemperanza alla Legge Regionale 1/2024 è stato istituito in ogni Distretto di ASST Ovest Milanese il Servizio di Psicologia delle Cure Primarie, allo scopo di offrire interventi psicologici precoci e di prossimità per riconoscere e affrontare i primi segni di sofferenza psicologica.

Introduce pertanto il dr. Simone Tirelli, Psicologo delle Cure Primarie del Distretto Abbiatense, il quale precisa che tale servizio mira a garantire un supporto tempestivo, orientare correttamente ai servizi specialistici quando necessario e rispondere in modo adeguato ai bisogni psicologici della popolazione.

Il Servizio può essere attivato da parte di Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS, con i quali evidenzia che è già in atto un'ottima collaborazione), Servizi Sociali dei Comuni, Ospedali ed altri attori della rete, con segnalazione alla Centrale Operativa Territoriale (COT) distrettuale: cot.abbiategrosso@asst-ovestmi.it. Per informazioni è disponibile l'indirizzo email: psicologiacureprimarie.abbiatense@asst-ovestmi.it. Il Servizio può essere attivato anche direttamente dal cittadino che può rivolgersi al Punto Unico di Accesso (PUA).

La dr.ssa Stefanoni aggiunge sono già stati avviati incontri tra il dott. Tirelli e l'Ufficio di Piano, con l'obiettivo di costruire sinergie operative e rafforzare il lavoro in corso di intercettazione precoce del disagio psicologico, non essendo infatti tale servizio di tipo specialistico.

L'assessore ai servizi sociali del Comune di Rosate, Claudio Chiesa, interviene segnalando l'attivazione, prima dell'estate, di un servizio di supporto psicologico rivolto principalmente agli adolescenti presso il proprio Comune. Il servizio, nato con un target più ampio, ha visto la partecipazione spontanea di circa una decina di adolescenti, spesso su iniziativa personale.

L'assessore Chiesa evidenzia, tuttavia, due criticità: la prima riguarda il fatto che le situazioni di disagio, almeno finché non divengono di una certa rilevanza, non vengono intercettate dai medici di medicina generale; la seconda è legata alla difficoltà logistica degli adolescenti nel raggiungere i servizi, a causa della mancanza di mezzi di trasporto.

Il dott. Tirelli chiarisce che l'accesso al Servizio non richiede l'impegnativa e può avvenire anche in modo diretto, senza passare necessariamente dal medico di base o dal pediatra; precisa, inoltre, che tale servizio è gratuito.

Infine, viene affrontato il tema del consenso informato, necessario per l'avvio della presa in carico degli adolescenti, che richiede il coinvolgimento dei genitori. Sebbene ciò possa rappresentare un ostacolo iniziale, nella maggior parte dei casi si riesce a trovare un accordo. Non è prevista, al



momento, una presenza strutturata dello psicologo delle cure primarie nelle scuole, ma si sta lavorando per rafforzare la sinergia tra sportelli scolastici, Consultori e altri servizi territoriali, al fine di garantire una risposta tempestiva e coordinata ai bisogni emergenti.

Punto 4: Aggiornamento situazione MMG/PLS Distretto Abbiatense

La dr.ssa Stefanoni illustra apposito schema riepilogativo della situazione MMG aggiornato al 31/03/2025, dal quale non si evincono criticità significative associate alla disponibilità di posti.

Nell'ambito di Abbiategrasso sono presenti 26 MMG (di cui uno incaricato), mentre nell'ambito di Gaggiano sono 20 (di cui 4 incaricati provvisori). Nonostante alcuni Comuni siano privi di un medico residente, non risultano assistiti senza medico assegnato.

Il dr. Luigi Baroni, assessore del Comune di Ozzero, richiama l'attenzione sul fatto che spesso i nuovi medici tendano a privilegiare i Comuni più popolosi; ne conseguono dunque disagi per i cittadini anziani/fragili residenti in quelli più piccoli.

La dr.ssa Stefanoni riferisce che sono in corso contatti con i medici, in particolare con i nuovi arrivati, per valutare l'apertura di un secondo ambulatorio nei Comuni meno popolosi; aggiunge che attualmente ci sono ampie disponibilità di posti liberi per l'assegnazione, e il recente bando regionale per gli ambiti carenti potrebbe portare nuovi ingressi sul territorio.

Riferisce che è già stata ricevuta comunicazione di sostituzione per un medico prossimo al pensionamento e cercherà di sensibilizzare i medici neoarrivati al fine di garantire almeno una presenza settimanale nei comuni rimasti privi, a beneficio soprattutto della popolazione fragile e cronica.

Punto 5: Aggiornamento sulle strutture territoriali ex PNRR - Distretto Abbiatense

Il Direttore Sociosanitario passa dunque ad illustrare i rendering ed i relativi cronoprogrammi delle Casa e Ospedale di Comunità di Abbiategrasso e Casa di Comunità di Gaggiano.

In riferimento alla CdC di Gaggiano, l'ing. Guizzetti riferisce che i lavori sono iniziati la settimana scorsa; c'è stato qualche rallentamento a causa di alcune criticità legate al subappalto.

Il DSS aggiunge che la ditta incaricata sta seguendo anche altri interventi in Lombardia, essendo risultata vincitrice di una gara nazionale su più lotti territoriali; evidenzia che i lavori sono costantemente monitorati dall'Ufficio Tecnico di ASST Ovest Milanese.

Il Direttore Sociosanitario riferisce che ad Abbiategrasso, i lavori per la Casa della Comunità e per l'Ospedale di Comunità sono stati programmati con inizio ad aprile 2025 e che alcune attività preliminari, come le demolizioni, sono già state avviate. Nonostante le difficoltà iniziali legate alla ricerca della sede e alla progettazione, l'intervento è ora avviato ed in linea con le scadenze previste dal PNRR.

Nel frattempo, l'Ospedale di Comunità temporaneo è pienamente operativo e tutti i posti letto sono attualmente occupati, a conferma della forte domanda e della necessità del servizio.



La dr.ssa Stefanoni comunica che i servizi precedentemente ospitati nella Casa della Comunità provvisoria (IFeC, Psicologia delle Cure Primarie, equipe UCA) sono stati trasferiti nella sede della Centrale Operativa Territoriale per tutta la durata dei lavori.

Il Direttore del Distretto Abbiatense riferisce che è in fase di avvio un progetto sperimentale per la creazione di un PUA diffuso, grazie alla collaborazione con i Comuni di Abbiategrasso, Gaggiano e Motta Visconti, al fine rendere i servizi sempre più prossimi ai cittadini, soprattutto in territori più periferici; gli operatori si recheranno pertanto una volta alla settimana nei locali comunali, negli stessi orari in cui il PUA è attualmente attivo presso la Casa di Comunità.

La dr.ssa Stefanoni comunica che mediante questo modello anticipa la logica del PUA integrato, promossa da Regione Lombardia all'interno delle Case di Comunità.

La distribuzione settimanale sarà la seguente:

- Lunedì: Abbiategrasso
- Mercoledì: Gaggiano
- Venerdì: Motta Visconti

La scelta dei tre comuni è strategica: Abbiategrasso e Gaggiano saranno sedi delle future Case di Comunità definitive, mentre Motta Visconti, pur essendo più distante, rappresenta un centro importante e popoloso del territorio.

La dr.ssa Stefanoni rammenta che il servizio di Scelta e Revoca attivo a Motta Visconti è stato mantenuto proprio per facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini con difficoltà di spostamento.

Punto 6: Modalità operative attività di integrazione nella valutazione multidimensionale

La dr.ssa Stefanoni, nell'introdurre questo punto dell'ordine del giorno, lo definisce quale ambito di attività particolarmente prezioso, che coinvolge sia la parte sanitaria e sociosanitaria, in capo ad ASST e la parte sociale, in capo ai Comuni. Ricorda inoltre che lo scorso anno è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra ASST e i tre ambiti territoriali del distretto (Legnano-Cuggiono, Magenta e Abbiategrasso), che definisce in modo dettagliato sia le misure di competenza di ciascun Ente che le modalità operative per attuare l'integrazione.

La dr.ssa Vannia Sandretti, responsabile dell'Ufficio di Piano di Abbiategrasso riferisce che è in corso un lavoro coordinato con ASST e gli altri Uffici di Piano per tradurre operativamente quanto previsto dal protocollo, in particolare attraverso la valutazione multidimensionale congiunta tra operatori sociali e sociosanitari, rivolta a beneficiari con bisogni complessi ed attenente le misure B1 e B2.

In particolare, la misura B1 è rivolta a persone con disabilità gravissima, spesso non autosufficienti, che necessitano di assistenza continua; essa prevede contributi economici e servizi di supporto per favorire la permanenza al domicilio.

La misura B2 (attualmente gestita dai Comuni attraverso l'erogazione di buoni caregiver) è invece destinata a persone con disabilità grave, ma con un livello di autonomia maggiore rispetto alla B1. L'integrazione è in fase di sperimentazione sulle misure B1 e B2, con l'obiettivo di superare l'approccio centrato solo sull'erogazione di buoni caregiver; è stato pertanto avviato un sistema di accreditamento di enti erogatori per fornire servizi integrativi sociali.

La dr.ssa Sandretti riferisce che l'integrazione richiede un adattamento dei linguaggi, delle procedure e delle modalità di lavoro, con attenzione alla sostenibilità dei carichi per gli operatori, da gestire in modo efficace e sostenibile.

In tal senso sono già stati svolti degli incontri operativi per facilitare l'avvio delle attività.



È in fase di pianificazione un percorso di supervisione integrata per assistenti sociali e operatori ASST, finanziato con fondi PNRR (marzo 2025 – marzo 2026).

La dr.ssa Stefanoni precisa che nel piano formativo 2025 di ASST è stato inserito proprio un focus sulla valutazione multidimensionale, al fine di condividere strumenti e procedure per rendere attuabile, nella pratica, quanto previsto dal protocollo.

Viene precisato che Regione Lombardia, infatti, ha richiesto non solo di effettuare valutazioni, ma anche di monitorare nel tempo le situazioni già in carico, sia per la misura B1 (in capo ad ASST) sia per la misura B2 (in capo ai Comuni). Il protocollo fornisce indicazioni precise, ma il percorso formativo servirà a tradurre queste indicazioni in pratiche operative sostenibili.

Per la misura B1 (disabilità gravissima), si prevede la gestione integrata di circa 50 beneficiari su tutto il territorio.

Per la misura B2 (disabilità grave), i numeri sono più contenuti (circa 4-5 casi per gli anziani fragili), ma richiedono comunque progetti integrativi sociali da attivare congiuntamente, a seguito di valutazione multidimensionale.

La dr.ssa Stefanoni, riscontrando apposita domanda del Presidente Crivellin, riferisce che per la misura B1, ASST effettua la prima valutazione e coinvolge i servizi sociali comunali per visite domiciliari congiunte.

La dr.ssa Sandretti comunica che si sta lavorando su procedure condivise, con attenzione alla privacy e alla sostenibilità; comunica inoltre che il Tavolo Assistenti Sociali, che si riunisce mensilmente, è il principale spazio di coordinamento.

Oltre a tale tavolo, sono previsti anche incontri con i responsabili degli Uffici di Piano ed il confronto in Assemblea dei Sindaci dei Piani di Zona per programmare la misura B2.

Punto 7: Varie ed eventuali

La dr.ssa Stefanoni passa ad illustrare il contenuto delle slide relative ai dati di attività 2024 del Distretto Abbiatense, evidenziando che nel corso di tale anno è aumentato il numero di accessi e prestazioni nelle Case della Comunità; in particolare comunica che è stato raggiunto l'obiettivo PNRR di presa in carico domiciliare del 10% degli over 65, con oltre 12.000 assistiti.

Tale risultato è stato ottenuto anche grazie al lavoro congiunto di medici di medicina generale e infermieri di famiglia e di comunità, il cui intervento sul territorio è stato fortemente potenziato.

Il Direttore del Distretto Abbiatense riferisce inoltre che è stato inoltre finanziato dalla Fondazione "Cariplo" un progetto dal titolo *"Fare rete per la persona con demenza nell'abbiatense"* promosso dalla Fondazione Golgi Cenci, in partenariato con ASST e ASP Golgi-Redaelli, per creare una rete territoriale a supporto delle persone con demenza. L'obiettivo principale è migliorare la risposta dei servizi del territorio ai bisogni delle persone con demenza e familiari e la messa in rete e potenziamento dei servizi esistenti per le persone con deficit cognitivo e demenza ed Attività di counseling, screening precoce, prevenzione primaria e sensibilizzazione alla cittadinanza.

Le azioni del progetto in capo ad ASST Ovest Milanese prevedono: Mappatura di servizi e associazioni sul territorio, Creazione di un portale informativo su servizi e associazioni del territorio, Implementazione di sportello informativo di consulenza e orientamento sui servizi, Potenziamento degli interventi domiciliari per le persone con demenza.

Nel rispondere all'assessore Chiesa, la dr.ssa Stefanoni conferma che i servizi sociali comunali sono pienamente coinvolti nel processo di presa in carico delle persone affette da demenza. Il percorso



prevede un ambulatorio specialistico presso la Fondazione Golgi, dove i medici di medicina generale inviano i casi sospetti per ulteriori valutazioni. La Fondazione è coinvolta per la parte clinica e di cura, mentre sul territorio vengono attivati anche gli infermieri di famiglia e di comunità, insieme ai terapisti occupazionali del distretto.

Si tratta di un approccio multidisciplinare e integrato, che include anche i servizi sociali comunali, con l'obiettivo di garantire una presa in carico a 360 gradi della persona e della sua famiglia.

Il Presidente Crivellin chiede aggiornamenti al Direttore Generale in merito all'Ospedale di Abbiategrasso.

Il Direttore Generale, dr. Laurelli premette che lo scopo del rafforzamento dei servizi territoriali è funzionale a migliorare l'efficienza del polo ospedaliero, al fine di concentrarsi sui casi che richiedono cure più complesse.

Il D.G. riferisce che per l'Ospedale di Abbiategrasso, è in corso un lavoro di rafforzamento dei servizi, con particolare attenzione al reclutamento di personale medico e infermieristico, nonostante le difficoltà legate alla carenza di professionisti a livello nazionale.

Il Direttore Generale comunica che è in atto un concorso aziendale per infermieri e si sta lavorando a una riorganizzazione interna per allocare meglio le risorse disponibili. Sono in corso anche interventi strutturali, tra cui l'avvio del cantiere per la risonanza magnetica, che dovrebbe essere operativa entro la fine della primavera. Sul piano clinico, si sta potenziando l'area internistica e del piede diabetico, con l'inserimento di nuove figure mediche.

Inoltre, viene riferito che i reparti di medicina interna, subacuti e ospedale di comunità risultano costantemente occupati, a conferma della loro utilità e continuità operativa.

Il dott. Laurelli conferma che l'Ospedale di Magenta, pur non essendo nel territorio di Abbiategrasso, rappresenta un punto di riferimento importante per molte attività sanitarie. In particolare, ha affrontato la situazione critica dell'area materno-infantile, oggetto di attenzione anche da parte del distretto del Magentino.

Dopo le dimissioni del Primario, avvenute a seguito di segnalazioni interne, si è aperta una fase di rinnovamento del reparto. La Direzione sta lavorando su due fronti: da un lato, motivare e trattenere i professionisti dimissionari; dall'altro, avviare un percorso di selezione per un nuovo Primario e valutare l'innesto di nuove figure professionali, anche in collaborazione con altre aziende sanitarie.

L'obiettivo è preservare e garantire la continuità dei servizi di Ostetricia e Ginecologia, mantenendo attive sia la sala parto sia le attività chirurgiche ginecologiche. Il percorso di riorganizzazione richiederà alcuni mesi, ma si punta a non ridurre l'offerta attuale, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il Direttore Generale conclude assicurando che i Sindaci saranno aggiornati sugli sviluppi e che l'impegno è massimo per garantire stabilità e qualità dei servizi, oltre che il miglioramento delle strutture.

In chiusura della seduta, il Presidente Crivellin comunica che nella imminente Assemblea dei Sindaci dei Piani di Zona il tema dell'Ospedale di Abbiategrasso verrà affrontato, anche alla luce delle



sollecitazioni ricevute da cittadini e dal Comitato civico; gli aggiornamenti verranno condivisi in seguito con ASST.

L'assemblea si conclude alle ore 16.45.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci

Il verbalizzante

Dott. Flavio Crivellin

Ing. Eduardo Longobardi

Flavio Crivellin
30.09.2025
10:49:00
UTC

